

## **Relazione circa il 97° Presidium Meeting svoltosi a MADRID**

Circa 70 delegati di sindacati militari ed associazioni da 22 paesi si sono riuniti per il 97° Presidium meeting svoltosi nei giorni 24-25-26 Aprile scorso. Il meeting si è svolto sotto gli auspici di AUME (Associazione Unificata Militari Spagnoli). Erano inoltre presenti l'Unione Principale Spagnola per il Servizio Pubblico, i Sindacati di Polizia, membri del parlamento spagnolo per esprimere solidarietà alle associazioni militari spagnole, nella loro lotta per il pieno riconoscimento delle associazioni dei militari nel loro paese.

Circa la mancanza del diritto di associazione in Spagna, EUROMIL spera che il nuovo Governo spagnolo veda la netta contraddizione in : da una parte mandando truppe all'estero per difendere i diritti fondamentali, dall'altra negando i basici diritti fondamentali al proprio personale militare.

Questo messaggio è stato reiterato all'apertura ufficiale del meeting da tutti i sindacati e politici spagnoli presenti. Tutti sono stati comuni nella speranza che in Spagna inizi un processo di normalizzazione che conduca al riconoscimento del diritto associativo al personale militare, attraverso l'approvazione di una Legge Organica sui diritti fondamentali ed obblighi del personale militare che è in pendenza dal 2005.

HOSZ (Ungheria) e PDFORRA (Irlanda) due storici successi.

In un gruppo di lavoro organizzato, esperti di entrambe le associazioni menzionate, hanno presentato lo storico sviluppo da piccole associazioni militari ad associazioni pienamente riconosciute . Entrambi sono state fondate in un breve periodo di 10 anni enfatizzato dalla necessità di associazionismo, cercando di raccogliere risorse economiche ed umane , usando lobby professionalmente organizzate, tutto ciò li ha portati all'attuale successo.

Un secondo gruppo di lavoro ha discusso un altro argomento: paghe e spettanze durante le missioni internazionali nelle quali i militari europei operano fianco a fianco ma con misure retributive ancora molto diverse fra loro. Durante la discussione il modello pilastro Svedese di calcolo delle spettanze durante le missioni all'estero ha suscitato molto interesse. Questo modello prende in considerazione la durezza della missione comparata alle condizioni nazionali e il livello di pericolosità. Nello stesso tempo, sono stati discussi e comparati gli schemi di spettanze di Belgio, Inghilterra, Finlandia, Olanda, Repubblica Ceca e Portogallo.

Altro argomento di cui si è discusso è riguardante la correlazione tra il lavoro svolto sui vecchi sistemi radar e l'insorgenza di tumori. L'associazione Danese (CS) ha presentato uno studio fatto dalla organizzazione nazionale per la prevenzione del cancro, che mostra una significativa correlazione tra il lavoro con i vecchi sistemi radar e tumori certi. Nel 2004 un registro basato mappando i link tra lavoro e tumori nel periodo che va dal 1970 al 1997, ha confermato che il personale appartenente alle

forze armate, ha subito un potenziale aumento di rischio sviluppando 13 tipologie di tumore, il tutto comparato con personale civile della stessa fascia di età. Vi sono indicazioni iniziali che lavorare con quei sistemi radar può avere effetti negativi sulla salute dei figli. I Danesi chiedono a tutte le associazioni membro di Euromil di poter avere e scambiare tutte le informazioni disponibili con quei paesi che hanno riscontrato problemi simili.

Altro evento di rilevante importanza, è stata la creazione del “Forum Mediterraneo”. Un gruppo di lavoro (ideato dal sottoscritto), costituito da Italia, Spagna e Portogallo e sempre sotto l’ombrello di Euromil, allo scopo di approfondire, discutere e cercare la via migliore per risolvere i gravissimi problemi che accomunano i militari appartenenti a questi tre paesi. Il Presidium ha approvato in modo unanime questo progetto al quale si è voluta affacciare anche la Francia.

Sede dei futuri incontri del Forum sarà Madrid presso la sede di AUME (Associazione dei Militari Spagnoli), essendo la città geograficamente posta quasi al centro dei quattro paesi sopraccitati.

Il Presidium si è concluso con la preparazione e la discussione del Congresso che si terrà il 13-14 Novembre a Bruxelles. In quell’occasione verranno discussi gli emendamenti per le proposte di varianti allo statuto, per il quale è stato formato un gruppo di lavoro ad hoc.

Fabrizio MENEGOLI